



Garlasco, l'advvocato di Stasi in tv: «Pressioni sul giudice per la revisione di Alberto? Inaudito, mi aspetto provvedimenti durissimi».

Descrizione

(Adnkronos) «Mi deve dare un minuto perché venerdì è accaduto un fatto gravissimo. Siccome lei ha parlato della revisione, a costo di parlare un minuto e poi basta, io le devo dire questo: venerdì è avvenuto un fatto di una gravità inaudita». A parlare è Antonio Di Pietro, l'advvocato che difende Alberto Stasi, unico condannato in via definitiva per il delitto di Garlasco, nel corso della trasmissione Lo Stato delle Cose nella puntata andata in onda ieri sera, 27 ottobre, su Rai 3.

Durante il blocco del programma condotto da Massimo Giletti e dedicato all'omicidio di Chiara Poggi, avvenuto nell'agosto del 2007, l'advvocato prende la parola per lanciare molto più di una frecciata all'opinionista Grazia Longo, ospite venerdì scorso a Quarto Grado.

«Faccio una premessa: il conduttore della trasmissione (Gianluigi Nuzzi, ndr) si è comportato in maniera egregia, non ha cavalcato queste affermazioni, ma devo dire una cosa molto netta: c'è stata una opinionista che in una rete nazionale si è permessa di dire una cosa senza portare alcuna prova, parlando di informazioni. Io posso venir qui a dire che le mie fonti mi dicono che l'Ad della Rai subisce pressioni per farla lavorare e non vengo più in Rai. Ebbene, è stato detto ai nostri concittadini telespettatori che la massima autorità della Procura del distretto della Corte d'Appello di Milano, un magistrato dalla levatura incredibile, subirebbe pressioni per la revisione», spiega Di Pietro, che aggiunge: «Questo è inaudito, destabilizzante per il nostro equilibrio giudiziario e mi aspetto provvedimenti durissimi».

Alla richiesta di chiarimenti da parte di Giletti su chi avesse fatto quelle affermazioni, l'advvocato precisa: «Lo ha detto la dottoressa Longo a Quarto Grado e il conduttore si è comportato in maniera egregia. Questa affermazione in uno stato democratico è destabilizzante, i nostri concittadini non devono mai pensare che un magistrato di quella levatura possa subire pressioni. C'è che è stato detto è allucinante», conclude.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 27, 2026

Autore

redazione

default watermark